

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE "VITTIME DELL'ISLAM"

(ai sensi del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore)

ART. 1 — COSTITUZIONE

In data 22/11/2025, alle ore 13.00, in PIATTAFORMA ZOOM, si sono riuniti i sottoscritti soci fondatori:

1. Nome e Cognome: **Ciro Principe**
Nato a Salerno il 06/04/1985
Residente in Via Zoccoli, 8 - SALERNO - CAP 84133
Codice Fiscale: PRNCRI85D06H703F
2. Nome e Cognome: **Nasef Fatimazzahra**
Nata a Ouled zmam MAROCCO il 01/01/1987
Residente in via Achille Grandi, 10 - CAP 20871 - **YMERKATE (MB)**
Codice Fiscale NSFFMZ87A41Z330K
3. Nome e Cognome: **Alessandro Saggese**
Nato a Salerno il 14/08/1985
Residente in Via Trento, 39 - SALERNO - CAP 84133
Codice Fiscale SGGLSN86M14H703X
4. Nome e Cognome: **Spagnuolo Vittorio**
Nato/a Milano il 08/07/1986
Residente in in Via Fontanino, 1 (CR) CAP 26016
Codice Fiscale SPGVTR86L08F205J
5. Nome e Cognome: **Luca La Manna**
Nato a Napoli il 25/08/2000
Residente in Via Attilio Micheluzzi, 106 - NAPOLI - CAP 80144
Codice Fiscale LMNLCU00M25F839Y
6. Nome e Cognome: **Vincenzo Principe**
Nato a Salerno il 01/05/1984
Residente in Via Principessa Sichelgaita, 75 - SALERNO - CAP 84125
Codice Fiscale PRNVCN84E01H703M
7. Nome e Cognome: **Andrea Lambiase**
Nato a Roma il 21/06/1981
Residente in via Leopoldo Nobili, 21 - Reggio Emilia (RE) - CAP 42121
Codice Fiscale LMBNDR81H21H501K

I quali dichiarano di costituire un'associazione di promozione sociale denominata:

VITTIME DELL'ISLAM

ART. 2 — SEDE

La sede legale è fissata in Via Zoccoli, 8 – 84133 Salerno (SA). Essa può essere trasferita all'interno del territorio della Repubblica Italiana con deliberazione del Consiglio Direttivo.

ART. 3 — FINALITÀ

L'associazione è apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi della normativa vigente.

ART. 4 — APPROVAZIONE DELLO STATUTO

I soci fondatori approvano lo Statuto dell'associazione, composto da n. 29 articoli, che è allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante.

ART. 5 — ORGANI SOCIALI PROVVISORI

I soci fondatori nominano il primo Consiglio Direttivo, che resterà in carica fino alla prima Assemblea ordinaria:

- Presidente: Principe Ciro
- Vicepresidente: Nasef Fatimazzahra
- Segretario/Tesoriere: Saggese Alessandro

ART. 6 — MANDATO

I soci fondatori conferiscono mandato al Presidente affinché provveda alla registrazione dell'atto presso l'Agenzia delle Entrate e alla richiesta di iscrizione al RUNTS.

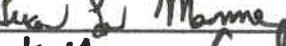
ART. 7 — DURATA

L'associazione è costituita a tempo indeterminato.

ART. 8 — SPESE

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione.

FIRMA DEI SOCI FONDATORI

1. 
2. 
3. 
4. 
5. 
6. 
7. 

FIRMA DEL PRESIDENTE



AGENZIA DELLE ENTRATE

D.P. SALERNO Ufficio Territoriale di Salerno

Eseguito il 22 GEN 2026

Al n. 66

del 22 GEN 2026

per l'importo di € 227.000,00

Salerno il 22 GEN 2026

Firma su delega del Direttore Provinciale



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE VITTIME DELL'ISLAM

Statuto conforme al D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

ART. 1 — COSTITUZIONE

“È costituita l'associazione di promozione sociale denominata ‘Vittime dell'Islam’, ai sensi del D.Lgs. 117/2017.”

L'associazione è apartitica, aconfessionale, senza scopo di lucro e opera nel rispetto dei principi di democraticità, uguaglianza e partecipazione.

L'associazione intende iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale.

ART. 2 — SEDE

L'associazione ha sede legale in:

Via Zoccoli, 8 – 84133 Salerno.

Il Consiglio Direttivo può trasferire la sede legale all'interno del territorio della Repubblica Italiana senza modifica statutaria. Possono essere istituite sedi operative.

ART. 3 — DURATA

L'associazione è costituita a tempo indeterminato.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario hanno inizio il **1° gennaio** e terminano il **31 dicembre** di ogni anno.

ART. 4 — FINALITÀ E ATTIVITÀ

L'associazione persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in particolare:

1. Tutela morale, culturale e sociale delle persone che hanno abbandonato la religione islamica (apostati) o che vivono situazioni di pressione religiosa o culturale.
2. Promozione del diritto alla libertà di pensiero, coscienza e religione.
3. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema dell'apostasia e dei rischi sociali, psicologici e culturali connessi.
4. Organizzazione di eventi, conferenze, seminari, corsi, dibattiti e iniziative culturali.
5. Realizzazione di materiali informativi, divulgativi e formativi tramite siti web, social media, video, podcast.
6. Orientamento informativo e supporto non professionale alle persone in difficoltà.
L'associazione non fornisce direttamente servizi di assistenza psicologica o psichiatrica, ma può indirizzare i soci verso professionisti qualificati.
7. L'associazione svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, lettere a), d), u), w).
8. L'associazione può svolgere attività commerciali e produttive secondarie e strumentali ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, quali:
vendita di pubblicazioni, gadget, merchandising
organizzazione di eventi a pagamento
corsi e formazione a pagamento
Gli utili devono essere obbligatoriamente reinvestiti nelle attività istituzionali.

Per il perseguimento delle finalità possono essere svolte attività:

- istituzionali, gratuite e rivolte ai soci o ai terzi;
- secondarie e strumentali ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 5 — SOCI

Tutti i soci hanno uguali diritti e doveri.

Possono diventare soci tutte le persone fisiche maggiorenni che condividono gli scopi associativi e ne fanno domanda scritta.

I soci si dividono in:

- **Soci fondatori:** sottoscrittori dell'atto costitutivo. Il numero minimo dei soci fondatori è 7, come richiesto per le APS.
- **Soci ordinari:** ammessi successivamente alla costituzione
- **Soci sostenitori:** contribuiscono con quota volontaria
- **Soci onorari:** nominati dal Direttivo per meriti particolari, esenti da quota

Ammissione dei soci

La domanda di ammissione deve essere:

- presentata per iscritto (anche via email o mezzo social, purché documentabile)
- approvata dal Consiglio Direttivo entro 60 giorni
- comunicata all'interessato

In caso di rigetto, il richiedente può presentare ricorso all'Assemblea.

Quote associative

La quota associativa annuale è stabilita annualmente dall'Assemblea.

Il pagamento può avvenire in un'unica soluzione o in rate.

Recesso ed esclusione

Il socio può recedere in qualsiasi momento con comunicazione scritta.

Il socio può essere escluso per:

- mancato pagamento della quota per oltre 6 mesi
- comportamenti contrari allo statuto o lesivi dell'immagine associativa
- violazione del codice etico
- assenza ingiustificata alle attività per oltre 12 mesi consecutivi (per i soci del Direttivo)

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con comunicazione scritta motivata. Il socio può presentare ricorso all'Assemblea entro 30 giorni.

Clausola anti-infiltrazioni

L'ammissione può essere rifiutata qualora sussistano motivi oggettivi di tutela dell'associazione, inclusi rischi per la sicurezza dei soci, tentativi di infiltrazione, conflitti d'interesse o comportamenti incompatibili con le finalità e i valori dell'associazione.

Il rigetto può essere motivato anche sulla base di elementi riservati legati alla salvaguardia dei soci vulnerabili.

Procedura di ammissione rafforzata

Ogni domanda di ammissione deve contenere le generalità complete del richiedente e una dichiarazione di accettazione integrale dello statuto, del regolamento interno e del codice etico.

Il Consiglio Direttivo può richiedere un colloquio conoscitivo, documentazione integrativa e ulteriori verifiche ai fini dell'ammissione.

L'ammissione è sospesa in caso di dubbi sulla compatibilità del richiedente con le finalità associative.

ART. 6 — DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I soci hanno diritto a:

- partecipare all'Assemblea con diritto di voto
- eleggere ed essere eletti negli organi sociali
- proporre attività e iniziative
- ricevere trasparenza sulle attività associative
- accedere alla documentazione sociale
- richiedere anonimato e tutela della privacy

Hanno il dovere di:

- rispettare lo statuto e i regolamenti
- versare la quota associativa
- contribuire alla vita associativa
- mantenere comportamenti conformi agli scopi dell'associazione
- rispettare il codice etico

ART. 7 — ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'associazione:

1. L'Assemblea dei Soci
2. Il Consiglio Direttivo
3. Il Presidente
4. Il Vicepresidente (se nominato)
5. Il Segretario/Tesoriere
6. Collegio dei Probiviri

ART. 8 — ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale.

Competenze

L'Assemblea:

- approva il bilancio preventivo e consuntivo
- elegge il Consiglio Direttivo
- modifica lo statuto
- delibera sullo scioglimento dell'associazione
- approva i regolamenti interni
- delibera sugli indirizzi generali
- delibera su ricorsi contro esclusioni

Convocazione

L'Assemblea è convocata dal Presidente:

- almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio
- quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno
- quando ne faccia richiesta almeno 1/3 dei soci

La convocazione avviene con **almeno 15 giorni di preavviso** mediante:

- email

L'avviso deve contenere: data, ora, luogo (fisico o digitale), ordine del giorno.

Modalità di svolgimento

Le riunioni possono svolgersi in **presenza, online o in modalità mista**.

Quorum e deliberazioni

Assemblea ordinaria:

- Prima convocazione: valida con la presenza di almeno la metà più uno dei soci
- Seconda convocazione (almeno 1 ora dopo): valida qualunque sia il numero dei presenti
- Delibera a maggioranza semplice dei presenti

Assemblea straordinaria (modifiche statutarie, scioglimento):

- Prima convocazione: presenza di almeno 2/3 dei soci, delibera con maggioranza di 2/3 dei presenti
- Seconda convocazione: presenza di almeno la metà più uno dei soci, delibera con maggioranza di 2/3 dei presenti

Ogni socio ha diritto a un voto. Non è ammesso il voto per delega.

Le deliberazioni sono valide solo su argomenti posti all'ordine del giorno.

ART. 9 — CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da **minimo 3 a massimo 5 membri** eletti dall'Assemblea tra i soci.

Composizione minima:

- Presidente
- Vicepresidente
- Segretario/Tesoriere

Durata

Il Consiglio Direttivo resta in carica 5 anni ed è rieleggibile

Prima riunione

Nella prima riunione dopo l'elezione, il Direttivo elegge al suo interno:

- il Presidente
- il Vicepresidente
- il Segretario/Tesoriere

Competenze

Il Direttivo:

- attua le delibere dell'Assemblea
- delibera sull'ammissione e l'esclusione dei soci
- approva spese e investimenti
- autorizza rimborsi e compensi
- organizza attività ed eventi
- gestisce i rapporti economici e amministrativi
- può istituire commissioni di lavoro

Riunioni

Il Direttivo si riunisce almeno **ogni 3 mesi** o quando il Presidente lo ritenga necessario.

Può deliberare anche **via email, chat o videoconferenza**, purché resti traccia scritta delle approvazioni.

Le delibere sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti e si approvano a maggioranza semplice.

Clausola di stabilità del Consiglio Direttivo

La revoca anticipata dei membri del Consiglio Direttivo può avvenire esclusivamente per gravi motivi e previa deliberazione dell'Assemblea con la maggioranza dei due terzi dei soci presenti.

La revoca deve essere adeguatamente motivata e non può essere utilizzata per fini contrari agli interessi dell'associazione.

Decadenza

Decade dalla carica il consigliere che:

- non partecipa a 3 riunioni consecutive senza giustificazione
- perde i requisiti di eleggibilità
- viene escluso dall'associazione
- si dimette

In caso di dimissioni o decadenza di uno o più consiglieri, subentrano i primi non eletti. Se il numero scende sotto il minimo, si convoca l'Assemblea per nuove elezioni.

ART. 10 — PRESIDENTE

Il Presidente:

- rappresenta legalmente l'associazione
- Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione.
- convoca e presiede il Direttivo e l'Assemblea
- Il Presidente resta in carica **5 anni** ed è rieleggibile senza limitazioni di mandato.
- firma atti e documenti sociali
- "può essere delegato a effettuare spese fino a un massimo di € 3.000 mensili, non cumulabili, per la gestione ordinaria. Tale limite può essere aggiornato annualmente dal Consiglio Direttivo sulla base degli indici ISTAT."
- La delega di spesa non è cumulabile.
- coordina le attività associative
- Il Presidente e i membri del Direttivo possono svolgere attività retribuite per l'associazione, non connesse al loro ruolo istituzionale, con compensi deliberati dal Consiglio Direttivo e proporzionati alla prestazione resa.

In caso di assenza o impedimento, le funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

Nell'approvare un compenso al Presidente, il Presidente **si astiene**, e decidono gli altri membri del Direttivo.

ART. 11 — VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e svolge le funzioni a lui delegate dal Presidente o dal Direttivo.

ART. 12 — SEGRETARIO/TESORIERE

Il Segretario/Tesoriere:

- cura la tenuta dei libri sociali
- redige i verbali delle riunioni
- gestisce la contabilità
- cura le comunicazioni con i soci
- conserva la documentazione amministrativa

ART. 13 — COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri, eletti dall'Assemblea tra i soci non facenti parte del Consiglio Direttivo.

Il Collegio:

- dirime controversie tra soci e tra soci e organi sociali;
- esamina ricorsi contro sanzioni, esclusioni o provvedimenti disciplinari;
- valuta eventuali comportamenti contrari allo statuto, al codice etico o alle finalità associative;
- può proporre all'Assemblea la sospensione o l'esclusione del socio nei casi di gravi violazioni, infiltrazioni, conflitti d'interesse o turbative della vita associativa.

Le decisioni del Collegio sono assunte a maggioranza dei membri e sono immediatamente esecutive.

Il Collegio resta in carica quanto il Consiglio Direttivo ed è rieleggibile.

ART. 14 — RISORSE ECONOMICHE

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione.

Gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività istituzionali.

Le entrate sono costituite da:

- contributi volontari dei soci (quote associative)
- donazioni e lasciti
- raccolte fondi
- contributi pubblici e privati
- proventi da attività secondarie consentite dalla legge
- **5×1000**
- erogazioni liberali
- contributi da enti nazionali e internazionali

L'associazione può ricevere donazioni dall'estero. Tutte le donazioni devono essere:

- tracciabili (bonifico, assegno, carta)
- registrate in contabilità
-

L'associazione intende beneficiare del contributo del 5×1000 e si impegna a iscriversi all'elenco permanente degli enti destinatari.

ART. 15 — COMPENSI E RIMBORSI

L'associazione può **corrispondere compensi** per attività svolte da soci, relatori, collaboratori o professionisti, anche se non iscritti all'albo.

Sono ammessi:

- compensi per relatori, docenti, formatori
- compensi per moderatori e divulgatori
- compensi per attività di comunicazione e marketing
- compensi tramite prestazione occasionale o contratti di collaborazione
- compensi con ritenuta d'acconto per chi non ha partita IVA
- rimborsi spese documentati (viaggi, vitto, alloggio, materiali)
- I compensi ai soci non configurano distribuzione indiretta di utili.

Ogni compenso o rimborso deve essere **deliberato dal Consiglio Direttivo** e adeguatamente documentato.

I compensi devono essere proporzionati e conformi ai valori di mercato.

ART. 16 — PATRIMONIO E RESPONSABILITÀ

Il patrimonio dell'associazione è **autonomo e separato** dal patrimonio dei soci e degli amministratori.

Delle obbligazioni assunte dall'associazione risponde soltanto l'associazione con il suo patrimonio.

I debiti personali del Presidente, dei consiglieri o dei soci **non possono in alcun modo intaccare il patrimonio dell'associazione.**

ART. 17 — CONTABILITÀ E BILANCIO

L'associazione tiene:

- libro verbali assemblee
- libro verbali del Consiglio Direttivo
- registro dei soci
- registro delle entrate e uscite

- prima nota
- bilancio annuale (consuntivo e preventivo)

Il bilancio deve essere:

- redatto entro il 30 aprile di ogni anno
- approvato dall'Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio

Tutte le spese devono essere documentate con fattura, ricevuta o nota spese.

Il bilancio è redatto secondo le linee guida ministeriali.

ART. 18 — MODIFICHE STATUTARIE

Le modifiche allo statuto sono deliberate dall'Assemblea straordinaria con le maggioranze previste all'art. 8.

Le modifiche devono essere comunicate al RUNTS entro 30 giorni.

ART. 19 — SCIoglimento

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria.

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo, dedotte le passività, sarà devoluto ad altre Associazioni di Promozione Sociale o Enti del Terzo Settore con finalità analoghe, previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS.

ART. 20 — PRIVACY E TUTELA DEI DATI PERSONALI

L'associazione tratta i dati personali dei soci nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale.

L'associazione tutela in modo particolare i soci esposti a rischi personali, familiari o sociali.

I dati sensibili relativi all'appartenenza religiosa, alle convinzioni personali e alle situazioni di vulnerabilità:

- sono conservati in forma riservata
- non sono diffusi pubblicamente
- sono accessibili solo agli organi direttivi
- ogni pubblicazione avviene solo previo consenso esplicito e informato

È garantito il diritto all'anonimato per i soci che ne facciano richiesta.

ART. 21 — INCOMPATIBILITÀ E DECADENZA DALLE CARICHE

Perdono automaticamente la carica i membri del Direttivo che:

- non partecipano a tre riunioni consecutive senza giustificazione
- commettono gravi violazioni statutarie
- creano conflitti d'interesse non dichiarati
- sono condannati con sentenza definitiva per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici
- perdono i requisiti di eleggibilità

La decadenza è dichiarata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata.

ART. 22 — VOLONTARI E RIMBORSI

I volontari svolgono attività a titolo gratuito per libera scelta.

Possono ricevere solo:

- rimborsi spese documentati
- coperture assicurative
- attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività

L'associazione può istituire un registro dei volontari.

9 - Direzione
territoriale



05

ART. 23 — COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI

L'associazione può collaborare con:

- enti pubblici (Comuni, Regioni, Ministeri)
- enti privati e fondazioni
- ONG nazionali e internazionali
- università e centri di ricerca
- istituzioni nazionali ed estere
- reti associative

Può stipulare convenzioni, protocolli d'intesa, accordi di partenariato.

ART. 24 — RIUNIONI DIGITALI

Le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo possono svolgersi:

- in presenza
- online (videoconferenza)
- in modalità mista

Le delibere possono avvenire anche via email o chat con l'approvazione della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo purché:

- resti traccia documentale
- siano rispettati i termini di convocazione
- sia garantita l'identificazione dei partecipanti

ART. 25 — CODICE ETICO

L'associazione promuove e si impegna a rispettare:

- la dignità della persona umana
- il rifiuto di ogni forma di discriminazione religiosa, etnica, culturale, di genere o orientamento
- la condanna di ogni incitamento all'odio, alla violenza o all'intolleranza
- il rispetto del pluralismo e del dialogo
- la trasparenza nella gestione
- l'uso responsabile delle risorse

Le attività devono riflettere tali principi.

Comportamenti contrari al codice etico possono comportare l'esclusione del socio.

L'associazione rifiuta ogni forma di incitamento all'odio religioso.

ART. 26 — TUTELA DEI SOCI VULNERABILI

L'associazione garantisce particolare attenzione ai soci che potrebbero subire:

- rischi personali o familiari
- discriminazioni
- pressioni sociali o religiose
- minacce o intimidazioni

È garantito:

- il diritto alla riservatezza assoluta
- la possibilità di partecipare con pseudonimo
- l'anonimato nelle comunicazioni pubbliche
- la protezione dei dati di contatto
- il supporto in caso di situazioni di pericolo

L'associazione può attivare protocolli di sicurezza e collaborare con le autorità competenti per la tutela dei soci a rischio.



ART. 27 — REGOLAMENTO INTERNO

L'Assemblea può approvare uno o più regolamenti interni per disciplinare aspetti organizzativi e operativi non previsti dallo statuto.

I regolamenti sono approvati a maggioranza semplice e possono essere modificati con la stessa procedura.

ART. 28 — ASSICURAZIONI

L'associazione può stipulare:

- polizza di responsabilità civile per gli amministratori
- polizza infortuni per volontari e soci
- polizze per la tutela del patrimonio associativo

ART. 29 — NORME FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs. 117/2017.

Il primo Consiglio Direttivo, nominato in sede di costituzione, resta in carica fino alla prima Assemblea ordinaria, da tenersi entro 12 mesi dalla costituzione.

Il presente statuto entra in vigore dalla data di approvazione.

Approvato dall'Assemblea dei soci fondatori in data 22/11/25

Firme dei soci fondatori:

1.

2.

3.

4.

5.

6.

7.